

Le opposizioni disertano il Consiglio comunale di Saronno: “Mancano trasparenza e rispetto dei regolamenti”

Pubblicato: Mercoledì 17 Luglio 2024



Ieri sera le opposizioni congiunte – FdI, FI, Lega, OS e il consigliere indipendente Calderazzo – hanno disertato la seduta del Consiglio comunale convocata con un solo punto sulle variazioni al Bilancio di previsione, assestamento e permanenza degli equilibri.

«Questa azione di protesta è motivata dalla **mancanza di rispetto dei regolamenti e assenza di trasparenza** dell'attuale maggioranza a causa della mancata convocazione della commissione bilancio in tempi debiti – spiegano i consiglieri di minoranza – Infatti, **la commissione bilancio è stata convocata solo il giorno precedente al consiglio comunale stesso**».

Secondo l'opposizione non è la prima volta, e su un tema complesso come il bilancio la convocazione della specifica Commissione consiliare è fondamentale: «Non è la prima volta e seppure gli irritati consiglieri di maggioranza affermino che i documenti siano stati inviati 10 giorni prima per essere esaminati, è chiaro a tutti quanto sia **complesso entrare nel merito di numeri e tabelle di un bilancio senza un'adeguata e prevista analisi e spiegazione** da parte dell'assessore competente e capite anche come sia fondamentale che la commissione a riguardo venga convocata con un adeguato margine per far sì che i membri abbiano il tempo di informare la propria parte politica e decidere interventi e eventuali emendamenti da presentare. La mancata convocazione in tempo debito non permette un'analisi approfondita in linea con la funzione di controllo propria delle minoranze. A questo si aggiunge che le commissioni Istruzione, Sport, Commercio non siano mai più state riconvocate e

ricostituite dopo le dimissioni dei presidenti che hanno abbandonato la maggioranza e altre commissioni come quella sulla Rigenerazione Urbana (Urbanistica) **non venga convocata da due anni**».

Ma il problema, aggiungono i rappresentanti dell'opposizione, è ben più ampio e **riguarda gli equilibri politici del Consiglio comunale di Saronno**: «L'arroganza di questa amministrazione formata da 13 componenti compresi il presidente del Consiglio comunale e di sua figlia dichiaratasi indipendente è ormai tangibile. Le opposizioni contano 12 membri quindi **appare chiaro come questa maggioranza si regga sul voto della consigliera indipendente**: 13 a 12 la situazione attuale che si protrae ormai da diverso tempo: 5 consiglieri hanno abbandonato la maggioranza e ora siedono tra i banchi dell'opposizione. La situazione è ancora più grave perché la funzione super partes che dovrebbe appartenere al presidente del Consiglio comunale non è in effetti assicurata dal momento che fin dal primo momento ha inteso, (come già evidenziato dall'appoggio esterno al ballottaggio) sostenere col suo voto questa maggioranza di sinistra. Anche il voto di sua figlia, in un primo momento dichiaratasi indipendente in quanto "libera" di decidere volta per volta come votare, dopo l'uscita dei cinque consiglieri dalla maggioranza, ha evidentemente mostrato la sua vera veste appoggiando sempre con il suo voto, diventato fondamentale, questa maggioranza. Questo è il quadro della situazione saronnese. Le riflessioni a riguardo sono tante, prima fra tutte l'approvazione di misure che riguardano il presente e il futuro della nostra città con una **maggioranza strettissima e non ampia come la legge prevede** grazie al premio di maggioranza che fa sì che, appunto, lo scarto tra maggioranza e minoranza sia di 6 voti e non di uno».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it